



#

FEBBRAIO I

1896 Muore a Bergamo il politico e senatore *Giovanni Battista Agliardi*; la dimora di famiglia era Palazzo Agliardi, in origine Martinengo Colleoni, al civico 86 di Via Pignolo, in uno dei borghi di Bergamo dove nel '500 importanti famiglie nobili e di mercanti scelsero far costruire i propri palazzi.



1940 Viene introdotto il razionamento del caffè pari a 35 grammi per persona al mese; furono le prime avvisaglie che portarono ben presto a livelli insostenibili. Nel 1942 spettavano ad ogni persona 80 grammi di carne bovine e 60 grammi di salumi a settimana, 1 uovo ogni 15 giorni, 2 chili di pasta e 1,8 di riso al mese. Inoltre, era stato fissato anche un massimo di 800 grammi di patate *pro capite* ogni due settimane, mentre alla fine del 1941 il tesseramento era stato introdotto anche per abiti, stoffe e filo per cucire.



FEBBRAIO II

1828 Nasce a Bergamo la soprano *Costanza Rovelli*, figlia del violinista bergamasco Pietro Rovelli; debuttò al Teatro Carlo Felice di Genova e dopo un periodo di "gavetta" trascorsa nei teatri provinciali lombardi, si trasferì a Barcellona. Il suo repertorio comprendeva soprattutto opere di Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi. Dopo aver abbandonato il teatro, il soprano si stabilì in Austria, nella città di Feldkirch, dove insegnò canto, e qui morì nel 1884 a 56 anni di tubercolosi. I giornali dell'epoca scrivevano: "L'arte melodrammatica ha perduto in lei, uno dei suoi figli più prediletti."

1963 Muore a Bergamo il pittore Giovanni Battista Galizzi; moltissimi i suoi lavori realizzati su tutto il territorio bergamasco diventando sicuramente il più conosciuto della famiglia di artisti.

FEBBRAIO III

1381 Rodolfo Signor di Bergamo, diede in questo giorno principio al suo Palazzo posto nella Cittadella; Palazzo molto commodo, & spazioso; &

che di presente serve d'habitatione all'Eccellentissimo Capitano. *Gio. Brembati*

Il Rodolfo citato apparteneva alla famiglia Visconti, che governarono Bergamo stabilmente dal 1331 al 1428 quando arrivarono i veneziani; il grande fabbricato a residenza chiamato Hospitium Magnum era molto probabilmente situato dove oggi sono collocati i musei civici (Archeologico e



delle Scienze naturali). Questa parte era anche adibita a uffici doganali per il pagamento del dazio, nonché a carcere e luogo di tortura.

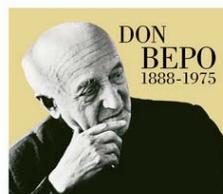
FEBBRAIO V

1925 Dalla cronaca de "L'Eco di Bergamo" del 5 febbraio: "Con l'intervento di autorità e numerose rappresentanze di associazioni sportive, ieri sera si è inaugurata la nuova elegante sede della Sezione di Bergamo del Club Alpino nel nuovissimo palazzo della Camera di Commercio. Agli intervenuti è stato offerto un rinfresco durante il quale hanno parlato il presidente *Francesco Perolari*, inneggiando al sempre crescente sviluppo del Cai, e il *conte avvocato Albani* che ha rievocato con pensiero nostalgico le belle escursioni giovanili di cinquant'anni fa. Era l'epoca in cui in montagna si andava veramente a piedi e non come oggi in cui, almeno sino a metà strada, si arriva comodamente in carrozza se non addirittura in automobile. La lieta cerimonia si è protratta fino a tarda ora ammirando tutti la nuova sede, che si compone di vari eleganti ambienti, alcuni preparati anche per il ritrovo dei soci".



SEZ. BERGAMO

1975 Muore don *Bepo Vavassori* all'età di ottantasette anni; Parroco di montagna, cappellano in guerra, padre spirituale in Seminario, direttore de "L'Eco di Bergamo", don Bepo nel 1927 fonda il Patronato San Vincenzo, un'istituzione che accoglie bambini e giovani nello stile di San Giovanni Bosco. Oltre



50 mila ragazzi hanno conosciuto la premura di questo prete arguto e intelligente, ricco di



#

buonsenso e amore. Le sue case, sparse in città e nella provincia bergamasca e in Bolivia, accolgono ancora oggi tutti coloro che hanno bisogno di aiuto, rendendoli parte di una "famiglia spalancata".

1979 il Rettore Giorgio Szego consegna a Franco Modigliani, economista di fama internazionale, la prima laurea *honoris causa* dell'Università di Bergamo. Sorridente e soddisfatto Modigliani, sessanta anni, cittadino americano, docente al prestigioso Mit di Boston (Massachusetts Institute of Technology).

Motivazione del conferimento:

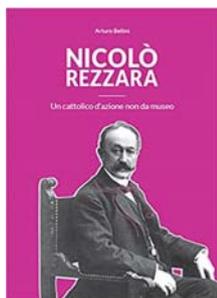
"Ha portato contributi determinanti agli studi economici e finanziari, spaziando da temi microeconomici a quelli macroeconomici, da aspetti reali a problemi monetari, da problematiche teoriche ad applicazioni pratiche. I suoi contributi sugli aspetti monetari della teoria dell'occupazione, sull'individuazione delle determinanti della funzione consumo e dell'implicazione dei vincoli finanziari nell'espansione dell'impresa e delle condizioni di applicabilità delle varie teorie economiche, sono essenziali. Ordinario in una delle più prestigiose Facoltà del mondo, il M.I.T., attraverso la sua opera di consulente delle principali banche centrali ha direttamente influenzato le loro decisioni".

1996 Muore a Bergamo il direttore d'orchestra e compositore Gianandrea Gavazzeni; figura di riferimento nel Novecento italiano, la sua vocazione alla musica scaturì sin dall'età di 4 anni quando il padre, deputato al Parlamento, lo portò nel suo palco del teatro Donizetti per assistere ad un'opera di Wagner.



FEBBRAIO VI

1915 Muore a Bergamo il politico cattolico *Nicolò Rezzara*; di modesta estrazione e rimasto orfano del padre, grazie ad uno zio materno riuscì a proseguire le scuole dell'obbligo e a completare gli studi tecnici. Giunto a Bergamo, nel 1891 costituì insieme al conte Stanislao Medolago Albani, il Piccolo Credito Bergamasco (poi diventato Credito Bergamasco) e in qualità di Presidente della Direzione Diocesana di Azione Cattolica viene scelto come mediatore



nella vertenza in atto presso gli stabilimenti Zopfi di Ranica, supportato nella sua opera dal vescovo bergamasco Giacomo Radini-Tedeschi e dal segretario vescovile Angelo Roncalli (futuro Papa Giovanni XXIII). Questa mediazione viene indicata come fondamentale per la creazione in terra bergamasca del sindacato cattolico conosciuto come Confederazione italiana dei lavoratori, progenitrice della CISL.#

1977 Vicino al casello di Dalmine due agenti della Stradale, in servizio di pattuglia, fermarono una vettura per un normale controllo. A bordo c'erano Renato Vallanzasca (noto come "il bel René"), e alcuni suoi comparì. Nessuna pietà. Una ferocia inaudita, inspiegabile. I due poliziotti, Luigi D'Andrea di trentuno anni e Renato Barborini di ventisette, furono uccisi con due colpi di pistola sparati alle loro spalle. Freddamente. Assurdamente.

FEBBRAIO VII

1953 il Cineclub Bergamo cominciò effettivamente a operare e si fece ben presto notare, anche perché si può essere autori con la A maiuscola pur girando piccolissimi film (la poesia non si misura a metri). Quel 7 febbraio del 1953 al cinema San Marco furono proiettati i primi# cortometraggi, tutti realizzati da Fredy Legler, *Volo sulle Alpi, Volo a New York e Racers a Sarnico*. Gli anni cinquanta erano anni di fervore e di entusiasmi. Al Cineclub partecipava un gruppo di persone attive e fantasiose dell'intelligenza bergamasca desiderose di esprimere idee ed emozioni con la macchina da presa".

